

VERBALE ASSEMBLEA SINDACALE

In data 14 aprile 2026, presso il CSD ARSAC di San Pietro Lametino, si è svolta l'assemblea sindacale dei lavoratori FP ARSAC, regolarmente convocata. L'assemblea ha avuto inizio alle ore 10:00 ed è stata moderata dal coordinatore regionale p.t. RSU ARSAC, dottor Giuseppe Cavallo. Alla stessa, hanno partecipato i seguenti dirigenti sindacali, lavoratrici e lavoratori: Francesco Domenico Cordova (segretario aziendale CISL FP), Ferdinando Bruno Schipano (coordinatore regionale FP CGIL), Giovanni Arcudi, Vincenzo Loiacono, Giuseppe Tanese, Mario Ciardullo, Fabio Petrillo, Giovanni Servidio, Luigia Iuliano, Gianfranco Spagnolo, Maria Grotteria, Danilo Fiore, Mariaelena Liotti, Roberto Lombi, Fausto Galiano, Angela Calabrò, Antonio Mercuri, Francesco Oliva, Caterina Sinopoli, Umberto Adimari, Maria Concetta Manfredi, Roberto Bonofiglio, Francesco Scicchitano, Giuseppe De Sensi, Gianmarco Muoio, Mario Di Domenico, Michele Rizzo. L'incontro è stato convocato al fine di discutere problematiche organizzative, economiche e contrattuali segnalate dai lavoratori, nonché per raccogliere proposte migliorative da sottoporre all'Amministrazione. Nel corso dell'assemblea, il coordinatore ha introdotto i temi oggetto di discussione, dando spazio agli interventi dei lavoratori, dai quali è emerso un quadro articolato di criticità e necessità di maggiore chiarezza e trasparenza nei processi amministrativi.

In particolare, i partecipanti hanno evidenziato le seguenti criticità e proposto altrettante richieste e soluzioni, molte delle quali già evidenziate e contenute nella piattaforma rivendicativa presentata, da tempo, dalla RSU:

- **Buoni Pasto**

- a) l'erogazione dei buoni pasto non avviene in maniera tempestiva e, quindi, si chiede un rapido cambiamento affinché mensilmente, come avviene in altri enti, si possa usufruire dei ticket maturati;
- b) per una maggiore tracciabilità e chiarezza nella gestione dei buoni pasto si chiede una rendicontazione mensile sulla piattaforma Timerelax;
- c) altra richiesta è che l'erogazione del buono pasto avvenga:
 - come previsto dall'art. 27 del CCNL 2022-2024 – Enti Locali in particolare ossia in tutti quei giorni, (comma 8), in cui si verificano le condizioni indicate nel comma 2, ad esempio quando il dipendente presti attività al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane con una pausa di almeno 30 minuti, anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero;
 - nelle giornate di lavoro agile con prestazione di lavoro pari a quelle ordinarie in presenza, art. 41 comma 3.bis del CCNL 2022-2024.

- **Cedolini stipendiali.** Si chiede di fare indicare, all'atto del rimborso, i chilometri conteggiati e compensati delle missioni;
- **PEV.** Si sollecita l'attivazione delle procedure per un nuovo bando, entro il 2026, considerata la disponibilità palesata dall'Amministrazione, considerando variazioni di bilancio;
- **Differenze Stipendiali.** Si chiede la revisione del regolamento con l'introduzione di norme per favorire chi è più vicino alla pensione, anche allo scopo di approvvigionare ulteriori risorse;
- **Incarichi di Elevata Qualificazione (IEQ).** Si chiede di prevedere lo svolgimento dei bandi, in congruo anticipo rispetto alla scadenza dei mandati, affinché ci sia continuità organizzativa ed evitando i ritardi che hanno caratterizzato i mandati e gli incarichi nelle annualità precedenti. Si chiede, anche, di prevedere il recupero delle mensilità di gennaio per i quali i titolari di I.E.Q. hanno svolto i loro compiti e che, in futuro, i mandati conferiti abbiano durata almeno biennale;
- **Performance pregresse.** Si chiede l'attivazione di un tavolo di confronto con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Giunta Regionale al fine di procedere al pagamento delle spettanze ai lavoratori nel più breve tempo possibile;
- **Incentivi Tecnici.** E' stata sollevata la questione che l'Amministrazione avrebbe erogato incentivi tecnici per DEC e RUP pur mancando un regolamento. Una parte dell'assemblea ha, quindi, chiesto di conoscere su quali basi e con quali modalità sono stati o vengono erogati tali incentivi, sollecitando l'istituzione di un Regolamento sugli Incentivi Tecnici;
- **Missioni e rimborsi.** Si formula la proposta di introduzione del rimborso forfettario per missioni in zone disagiate, mediante un regolamento interno per poterne usufruire;
- **Retribuzione di posizione per le Elevate Qualificazioni.** Vengono chiesti chiarimenti relativamente alla specifica voce in busta paga ovvero se è da intendersi come voce fissa e continuativa dello stipendio, in quanto dovrebbe essere conteggiata ai fini della corretta compilazione dell'ultimo miglio, richiesto dalle procedure INPS, che incidono sul calcolo della quota A della Pensione e TFR.

A conclusione della discussione, in cui si è evidenziata l'importanza di sollecitare l'adozione dell'atto aziendale, documento strategico e basilare per il rilancio dell'ARSAC, l'Assemblea ha dato mandato alla RSU e alle OO.SS. di farsi portavoce delle istanze sopra esposte chiedendo di sancire che la fase di attesa e di interlocuzione sia ritenuta conclusa. I lavoratori, infatti, hanno espresso di non essere più disposti a tollerare inerzie o ritardi sistematici ricadenti direttamente e negativamente sulle proprie economie personali. In particolare, è stato posto l'accento sulla gestione dei buoni pasto, che ha raggiunto un livello di criticità non più accettabile poiché l'anticipazione dei costi della

menza da parte dei dipendenti, per diversi mesi, rappresenta una lesione dei diritti contrattuali che deve cessare. Pertanto, l'Assemblea sollecita un riscontro urgente, comunicando che, in assenza di un cronoprogramma certo e di segnali tangibili di risoluzione, con priorità assoluta alla regolarizzazione dei buoni pasto, si riserva di intraprendere ogni iniziativa di mobilitazione e tutela prevista dalle norme vigenti, a difesa della dignità professionale e del reddito di tutto il personale. L'Assemblea ha dato mandato alla RSU e alle Rappresentanze Sindacali di farsi portavoce, di richiedere incontri specifici e monitorare presso l'Amministrazione lo stato delle richieste sopra elencate, confidando che l'Amministrazione sarà disponibile ad un confronto costruttivo e risolutivo di quanto riportato.

La riunione si è conclusa alle ore 13:00.